

Programma del corso di Storia del Vicino Oriente antico (a.a. 2008-2009)

Gian Pietro BASELLO <www.elamit.net/assiriologia> <elam@elamit.net>

Secondo la definizione ministeriale, la ‘Storia del Vicino Oriente antico’

comprende gli studi sulla storia politica, istituzionale, sociale, economica, culturale e religiosa dell’area compresa tra Egitto ed Egeo, valle dell’Indo e Asia Centrale nel periodo che va dall’emergere di forme statali complesse e della scrittura (fine del IV millennio a.C.) fino all’ellenismo.

[Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari (decreto ministeriale del 04/10/2000)].

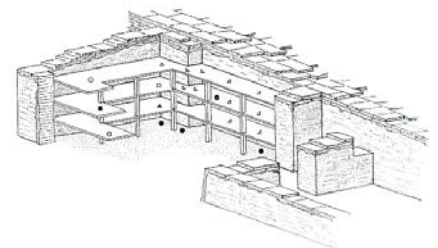
Il corso mira quindi a fornire lo schema storico-eventuale in cui inserire le strutture politico-ideologiche, i fenomeni economici, gli aspetti socio-culturali e le credenze religiose del Vicino Oriente antico, ricostruite sulla base della documentazione testuale ed archeologica. Allo stesso tempo il corso offre gli strumenti metodologici per decostruire lo schema stesso, mettendo in discussione criticamente i limiti della periodizzazione cronologica corrente e i concetti di etnia e stato.

A complemento parallelo della presentazione storico-eventuale verrà svolto un laboratorio in cui verranno fornite e commentate esemplificazioni della documentazione testuale (fonti cuneiformi, aramaiche, bibliche e classiche) alla base della ricostruzione storica. I testi saranno analizzati in traduzione con riferimento alle problematiche filologiche dei testi originali; particolare attenzione sarà rivolto al contesto archeologico e alle caratteristiche del supporto fisico del testo.

Il corso istituzionale si svilupperà affrontando i seguenti argomenti:

- la storia degli studi, la tradizione ininterrotta e la riscoperta antiquaria del Vicino Oriente;
- i presupposti geografici e ambientali; la dialettica centro-periferia; le scritture e le lingue della cultura e dell’ideologia; i concetti di sviluppo e crisi;
- l’origine della scrittura e la cosiddetta “rivoluzione urbana” sul finire del IV millennio a.C.; l’evoluzione delle forme di controllo politico-economico nel III millennio a.C.; le etno-classi dominanti sumera e accadica;
- lo sviluppo delle entità politico-statali assira e babilonese nel II millennio a.C.; le etno-classi dominanti amorrea e cassita; le cosiddette “civiltà periferiche” di Anatolia, Levante e Iran; le cesure nella documentazione;
- lo sviluppo delle entità politico-statali assira e babilonese nella prima metà del I millennio a.C.; l’emergere documentario della Persia e il limite cronologico inferiore della disciplina; la nuova “periferia”: Arabia e Asia Centrale.
- le direttive lungo le quali evolve la disciplina nelle università italiane e nel mondo; gli orizzonti delle nuove scoperte archeologiche.

Il corso monografico sarà focalizzato su archivi e scuole scribali nel Vicino Oriente antico e sulla scrittura intesa come processo fisico (supporti e implementi scrittorii) ovvero sul condizionamento che gli aspetti fisici del processo di compilazione, utilizzo e conservazione di un testo esercitano sugli aspetti più astratti della concezione del sapere e della trasmissione di conoscenze (e quindi in ultima analisi sulle possibilità di veicolare fatti storici e ricostruire la storia). Il corso monografico non è svolto autonomamente ma in stretto collegamento con quello istituzionale.



Ricostruzione della sala d’archivio L.2769 del Palazzo Reale G di Ebla (2200 a.C. circa) [da P. Matthiae, *Ebla. Un impero ritrovato*, 1995].

Particolare attenzione sarà rivolta all’uso delle risorse disponibili in Internet (archivi di testi antichi, strumenti bibliografici, basi di dati geografici e immagini satellitari, siti specializzati) per la ricerca orientalistica.

La bibliografia specifica verrà fornita durante il corso. Dove possibile, si è volutamente optato per manuali e articoli in lingua italiana. Materiale bibliografico alternativo in lingue straniere sarà adottato compatibilmente con le abilità linguistiche degli studenti. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di compiere approfondimenti autonomi individuando le risorse più rispondenti ai propri interessi.

Manuale di storia:

Maria Luisa UBERTI, *Introduzione alla storia del Vicino Oriente antico* (Itinerari), Bologna: il Mulino, 2005.

A coloro che non possono partecipare al corso viene richiesta anche la seguente lettura sul contesto socio-economico della cosiddetta “rivoluzione urbana” in Mesopotamia:

Mario LIVERANI, *Uruk. La prima città*, Roma / Bari: Laterza, 1998.

1. Sulla scrittura cuneiforme

Sull'origine e sui principi della scrittura cuneiforme, le letture di uno tra i seguenti gruppi A-D:

A.
Jerrold S. COOPER, 'Scrivere in cuneiforme: l'origine burocratica della scrittura in Babilonia', in Gianluca BOCCHI & Mauro CERUTI (cura), *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*, Milano, 2002, pp. 69-88.

B.
Denise SCHMANDT-BESSERAT, 'Dalla contabilità alla letteratura', in Gianluca BOCCHI & Mauro CERUTI (cura), *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*, Milano, 2002, pp. 58-68.

Johannes FRIEDRICH, *Le scritture scomparse*, Firenze: Sansoni, 1989 (nuova edizione italiana ampliata di *Entzifferung verschollener Schriften und Sprachen*, 2nd edition, Heidelberg, 1966 [1954: 1st edition], traduzione di Francesco PUGLIESE CARRATELLI, cura di Pelio FRONZAROLI), pp. 43-52 ('Il carattere della scrittura cuneiforme') e pp. 69-78 ('La decifrazione della scrittura cuneiforme babilonese').

C.
Pietro MANDER, *L'origine del cuneiforme. 1. Caratteristiche, lingue e tradizioni. 2. Archivi e biblioteche pre-sargoniche* (Quaderni napoletani di Assiriologia, 1), Roma: ARACNE, 2005, pp. 11-20 (dal §1.1 al §2.2), pp. 26-29 (§4) e 41-43 (dal §5.6 alle prime due pagine del §6).

D.
Clarisse HERRENSCHMIDT, *L'invenzione della scrittura. Visibile e invisibile in Iran, Israele e Grecia*, Milano: Jaca Book, 1999, pp. 9-28 (capitolo 1, 'La civiltà elamita e la scrittura').
Francesco POMPONIO, 'Scrittura e lingua', in *Gli Assiri. La scultura dal regno di Ashurnasirpal II al regno di Assurbanipal (883-631 a.C.)*, a cura dell'Istituto per l'Oriente e del Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente, Roma: De Luca, 1980, pp. 27-33.

2. Sul modo di produzione, la circolazione e la redistribuzione dei prodotti

Una lettura a scelta tra:

Mario LIVERANI, *Guerra e diplomazia nell'Antico Oriente. 1600 - 1100 a.C.* (Collezione storica), Roma / Bari: Laterza, 1994, pp. 3-25 ('Introduzione').

Luca PEYRONEL, *Storia e archeologia del commercio nell'Oriente antico*, prefazione di Paolo Matthiae, Carocci: Roma, 2008, pp. 13-22 (capitolo 1, 'Teoria e pratica dell'archeologia del commercio'), pp. 23-39 (capitolo 2, 'Le forme dello scambio nel Vicino Oriente antico').

Marc VAN DE MIEROOP, *Cuneiform Texts and the Writing of History* (Approaching the Ancient World), London & New York: Routledge, 1999, pp. 106-137 (capitolo 4, 'Economic History').

Approfondimento:

Carlo ZACCAGNINI, 'Note sulla redistribuzione dei cereali nel Vicino Oriente del II e I millennio', in Rita DOLCE & Carlo ZACCAGNINI (cura), *Il pane del re. Accumulo e distribuzione dei cereali nell'Oriente Antico*, Bologna: CLUEB, 1989, pp. 101-116.

3. Letture facoltative

Una lettura facoltativa a scelta tra:

Clarisse HERRENSCHMIDT, 'Scrittura, monetizzazione e rete informatica: invenzioni degli antichi, invenzioni dei moderni', in Gianluca BOCCHI & Mauro CERUTI (cura), *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*, Milano, 2002, pp. 91-129.

Luca PEYRONEL, *Storia e archeologia del commercio nell'Oriente antico*, prefazione di Paolo Matthiae, Carocci: Roma, 2008, pp. 67-89 (capitolo 4, 'I vasi intagliati in clorite e la scoperta della civiltà di Jiroft').



Testi in lingua italiana sul Vicino Oriente antico

Per un inquadramento generale e sintetico della materia:

Wolfram VON SODEN, *Introduzione all'orientalistica antica*, Brescia: Paideia, 1989 (edizione italiana di *Einführung in die Altorientalistik*, Darmstadt, 1985), in particolare pp. 59-77 ('La storia dell'Asia Anteriore antica. Le fonti storiche') e pp. 29-47 ('Popoli e culture nell'Oriente antico').

Per chiarimenti e approfondimenti si faccia riferimento a:

Mario LIVERANI, *Antico Oriente. Storia società economia*, Roma / Bari: Laterza, 1991.

Testi introduttivi alle civiltà mesopotamiche:

Maria Giovanna BIGA, *I Babilonesi* (Le bussole, 146), Roma: Carocci, 2004.

Eva CANKI-KIRSCHBAUM, *Gli Assiri* (Universale Paperbacks, 519), Bologna: il Mulino, 2007 (edizione italiana di *Die Assyrer. Geschichte, Gesellschaft, Kultur*, München: C.H. Beck, 2003).

Stefano DE MARTINO, *Gli Ittiti* (Le bussole, 95), Roma: Carocci, 2003.

Barthel HROUDA, *La Mesopotamia* (Universale Paperbacks), Bologna: il Mulino, 2003.

Michael JURSA, *I Babilonesi* (Universale Paperbacks, 520), Bologna: il Mulino, 2007 (edizione italiana di *Die Babylonier*, München: C.H. Beck, 2004).

Pietro MANDER, *I Sumeri* (Le bussole), Roma: Carocci, 2007, pp. 16-20.

Testi di maggior respiro:

Frederick Mario FALES, *L'impero assiro. Storia e amministrazione (IX-VII secolo a.C.)* (Collezione storica), Roma / Bari: Laterza, 2001.

Giovanni PETTINATO, *I Sumeri*, Milano: Rusconi, 1992.

Giovanni PETTINATO, *Babilonia. Centro dell'universo*, Milano: Rusconi, 1994.

Su Pietro Della Valle:

Pietro DELLA VALLE, *In viaggio per l'Oriente. Le mummie, Babilonia, Persepoli*, edizione dei testi e introduzione di Antonio INVERNIZZI con appendici di E. LEOSPO e F.A. PENNACCHIETTI, Alessandria, 2001.

Sulla storia degli scavi:

Fausta MANERA, 'Le scoperte', in *Gli Assiri*, Roma: De Luca, 1980, pp. 22-24.

Testi accadici in traduzione:

Luigi CAGNI, *Crestomazia accadica* (Istituto di studi del Vicino Oriente, sussidi didattici, 4), Roma, 1971, con traslitterazione e glossario.

Luigi CAGNI, *Le profezie di Mari* (Testi del Vicino Oriente antico), Brescia: Paideia, 1995.

Frederick Mario FALES, *Lettere dalla corte assira*, introduzione di Giovanni B. LANFRANCHI, Venezia: Marsilio, 1992.

Mario LIVERANI (cura), *Le lettere di el-Amarna, 2, Le lettere dei «Grandi Re»*, Brescia: Paideia, 1999.

Giovanni PETTINATO, *La saga di Gilgamesh*, con la collaborazione di Silvia Maria CHIODI & Giuseppe DEL MONTE, Milano: Rusconi, 1992.

Simonetta PONCHIA, *La palma e il tamarisco e altri dialoghi mesopotamici*, Venezia: Marsilio, 1996;

Claudio SAPORETTI, *Etana*, Palermo: Sellerio, 1990.

Studi di singole opere letterarie o tipologie documentarie:

Franco D'AGOSTINO, *Gilgameš alla conquista dell'immortalità. L'uomo che strappò il segreto agli dei*, Casale Monferrato: Piemme, 1997.

Giovanni PETTINATO, *La scrittura celeste. La nascita dell'astrologia in Mesopotamia*, Milano: Mondadori, 1998.

Giovanni PETTINATO, *Mitologia assiro-babilonese* (Classici delle religioni), Milano: UTET, 2005.

Claudio SAPORETTI, *Antiche leggi. I codici del Vicino Oriente antico*, Milano, 1998.